



DECISIONE DI CONTRARRE
n. 41 del 10/04/2026

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs 36/2023 finalizzata alla sottoscrizione di un accordo quadro ex art. 59 del D.lgs. 36/2023 della durata di due anni relativo ai servizi a richiesta a quantità indeterminata di carenaggio, lavaggio, pulizia casse e pitturazioni necessari per il ripristino efficienza delle UU.NN. della Marina Militare Italiana e degli armatori pubblici e privati in sosta lavori presso l'Arsenale Militare di Messina.

IL DIRETTORE

VISTI

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment";
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;
Il Regolamento per il riparto dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO

che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;

- VISTO** Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agazia Industria Difesa;
- VISTA** la Convenzione stipulata tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell'Agazia Industrie Difesa per il triennio 2025/2027;
- VISTO** che l'art. 17, co. 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, in conformità al proprio ordinamento, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- VISTO** l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- PRESO ATTO** che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
- CONSIDERATO** che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
- TENUTO CONTO** altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".
- CONSIDERATO** quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
- PRESO ATTO** altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. 1 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
- VISTA** l'esigenza rappresentata dal Direttore dell'Arsenale Militare di Messina, con comunicazione prot. M_D AF47957 REG2026 0002131 16-02-2026, nella quale veniva inviata la documentazione occorrente per la pubblicazione della gara,
- VISTE** le email del 27/03/2026 con le quali sono stati trasmessi il capitolato tecnico e il Disciplinare dei requisiti premiali sottoscritti digitalmente;
- CONSIDERATO** che la procedura di affidamento sarà finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro ex art. 59 del D.lgs. 36/2023 di durata biennale e condizionata all'esaurimento dell'importo contrattuale;
- CONSIDERATO** che l'importo massimo di spesa per la definizione dell'esigenza in argomento è stimato in € 2.000.000 oltre € 40.000 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (iva esclusa);

- CONSIDERATO** che la procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa e che lo sconto unico percentuale sarà applicato sugli importi unitari di cui al capitolato tecnico relativi alle singole prestazioni che saranno eventualmente richieste nel corso della validità dell'Accordo Quadro;
- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria è assicurata da fondi di Agenzia Industrie Difesa;
- CONSIDERATO** che ricorrono i presupposti per procedere al riparto degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che non esiste una convenzione attiva in CONSIP in ordine ai servizi oggetto di gara;
- CONSIDERATO** che la procedura in questione comporta il pagamento del contributo pari a € 660,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della delibera n. 598 del 30/12/2024 della suddetta Autorità;
- DATO ATTO** che il Direttore dell'Agenzia Industrie Difesa, esercita il potere di spesa e le correlate potestà autorizzatorie anche nei confronti di tutte le unità produttive dipendenti;

DECIDE

per le considerazioni sopra espresse:

1. il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto mediante ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs 36/2023 per la successiva sottoscrizione di un Accordo Quadro ex art. 59 del D.lgs. 36/2023 della durata massima di 2 anni;
2. che il valore della procedura è stimato in complessivi € 2.000.000,00 oltre € 40.000,00 quali oneri di sicurezza;
3. che la quota complessiva degli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023, è pari a € 31.430,00;
4. che il contributo da versare all'ANAC è pari a € 660,00;
5. di dare atto che il contratto viene concluso in forma scritta di scrittura privata, in formato elettronico con sottoscrizione digitale;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il C.F Giuseppe DI MODICA;
7. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. Valerio IACUELLI;
8. che il DEC, la cui nomina è obbligatoria, sarà individuato dal RUP con provvedimento *ad hoc*;
9. di dare atto, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.lgs. 31marzo 2023, nr. 36 articolo 20, alla pubblicazione del presente provvedimento.


IL DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

VISTO:

Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI



